



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Salvatore Pugliatti" – Taormina

Codice Meccanografico: MEIS03300G

Codice Fiscale: 87002140835 Codice Univoco Ufficio UFLCGL

email: meis03300g@istruzione.it PEC meis03300g@pec.istruzione.it

Sito web www.iisspugliatti.edu.it

IISS "S.PUGLIATTI"-TAORMINA
Prot. 0001541 del 29/01/2026
VI (Uscita)

All'albo online
Alla sezione AT -> Bandi di gara e contratti
Al DSGA

DECISIONE A CONTRARRE

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. lgs. 36/2023,
per affidamento diretto fuori MePA, **ACQUISTO LAVAMANI IN ACCIAIO.**

CIG: BA2CF3892A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** Il R.D.18 novembre 1923, n.2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia con D.A. n. 7753/2018, concernente «Istruzioni generali gestione amministrativo contabile istituzioni scolastiche statali ogni ordine e grado operanti nel territorio regione siciliana»;
- VISTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il Programma Annuale 2026;

VISTO il D.lgs. n.36/2023, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023, secondo il quale:

1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

2. "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale";

CONSIDERATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e

	con l'Agenzia per l'Italia Digitale;
VISTA	la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTA	la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
PRESO ATTO	che, con comunicato del 10/01/2024, l'ANAC ha stabilito la possibilità per le Stazioni Appaltanti, per gli affidamenti di importo inferiore o pari a 5.000 euro e fino al 30/09/2024, di derogare all'obbligo di utilizzo della PCP, fermo restando l'obbligo della tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda AD5, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni a essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
TENUTO CONTO	che, con comunicato del 28/06/2024, l'ANAC ha prorogato fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
TENUTO CONTO	che, con comunicato del 18/12/2024, il Presidente dell'ANAC ha adottato il "... provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024" prorogando fino al 30/06/2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, tra l'altro, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
TENUTO CONTO	che, con comunicato del 18/06/2025, il Presidente dell'ANAC ha adottato il "... provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024" prorogando la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, tra l'altro, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
VISTO	l'art. 15 del D.lgs. 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";
VISTO	l'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in

servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

**VISTO
VISTE**

l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
Le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il dott. Domenico Todaro, DSGA dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO

l'art. 6 bis della Legge 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA

la necessità di procedere all'acquisto di n. 2 lavamani acciaio inox a parete 18/10 AISI 3034 con comando a ginocchio Dim 40x40 per 31h, completo di miscelatore a ginocchio a bocca di erogazione girevole Dim. 40x40 per 31h e n. 1 lavamani in acciaio inox su mobile con porta a comando a ginocchio Dim. 40 x 40 x 85 H;

RITENUTO

di esperire la procedura di cui all'art. 50, comma 1 del d. Lgs. n. 36/2023, previa richiesta di preventivo a operatori economici qualificati nel settore;

CONSIDERATO

che la finalità del presente provvedimento è finalizzato alla messa in sicurezza dei laboratori di enogastronomia;

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

ACQUISITO

agli Atti di questa Istituzione scolastica, con prot. n. 1479 del 29/01/2026, il preventivo della ditta RISTOTECNO SRL via Valdarno 10, zona industriale Padule - 06024 Gubbio – Perugia, P. iva 03591150549;

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo

	inferiore a 5.000 euro;
RITENUTA	l'offerta congrua, competitiva in termini di rapporto qualità/prezzo e adeguata alle disponibilità finanziarie della scuola;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per la fornitura di cui sopra è pari a € 586,00 iva esclusa, € 714,92 Iva inclusa ;
CONSIDERATO	che l'importo del presente appalto è inferiore a € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
CONSIDERATO	che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
TENUTO CONTO VISTO	della necessità di snellire e semplificare le procedure amministrative; L'art.1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
DATO ATTO	che l'Amministrazione ha acquisito il CIG BA2CF3892A secondo le disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023, in vigore dal 01/01/2024, e nel rispetto delle modalità previste dalle delibere ANAC del 10/01/2024, del 18/12/2024, e del 18/06/2025 con l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP in caso di difficoltà di ricorso alle PAD;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati

Art. 1

Di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, l'acquisto dei seguenti prodotti per i laboratori di enogastronomia:

- n. 2 lavamani acciaio inox a parete 18/10 AISI 3034 con comando a ginocchio dim 40x40 per 31h, completo di miscelatore a ginocchio a bocca di erogazione girevole dim. 40x40 per 31h
- n. 1 lavamani in acciaio inox su mobile con porta a comando a ginocchio Dim. 40 x 40 x 85 H,

all'O.E RISTOTECNO SRL via Valdarno 10, zona industriale Padule - 06024 Gubbio – Perugia, P. iva 03591150549

Art. 2

Di autorizzare la spesa complessiva di **€ € 586,00** (cinquecentoottantasei/00) iva esclusa, **€ 714,92 (euro Settecentoquattordici/92)** IVA inclusa.

Art. 3

Di imputare la spesa alla voce **A01/01--** del Programma Annuale dell'Esercizio Finanziario 2026.

Art. 4

Di procedere alla stipula del contratto/ordine nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023.

Art. 5

Di evidenziare il CIG **BA2CF3892A** in tutte le fasi dell'istruttoria.

Art. 6

Di verificare la regolarità contributiva tramite acquisizione del (DURC).

Art. 7

Che ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, il pagamento sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione in segreteria dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi" ai sensi della legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica.

Art. 8

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, il RUP (Responsabile Unico del Progetto), è il Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Art. 9

Di dare mandato al DSGA per gli adempimenti di sua competenza.

Art. 10

Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo on line del sito istituzionale della Scuola, all'indirizzo <https://iisspugliatti.edu.it/> e nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ossequio alla vigente normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Magaraci

*firmato digitalmente